

TAIKO NO KOE DUO - La voce del tamburo -

L'energia del tamburo giapponese (Taiko) viene trasmessa a chi l'ascolta dalle due percussioniste:

Rita Superbi, fondatrice del "Taiko do", primo gruppo italiano di tamburi giapponesi, diventato in seguito "Gruppo Taiko", e Catia Castagna, percussionista dal 1997.

Eleganza e potenza dei movimenti, precisione nell'esecuzione con spazi dedicati a piccole e "giocose" improvvisazioni, ma senza la pretesa di "essere giapponesi", usando quindi la tecnica del taiko che viene però qui "contaminata" dalle precedenti esperienze artistiche delle due percussioniste.

Infatti, p. es., la parte finale dello spettacolo prevede l'uso delle torce di fuoco, che vengono sostituite da due clave luminose, quando si suona in luoghi chiusi.

Dove richiesto, "Taiko no koe duo" può diventare anche una lezione-spettacolo dove vengono spiegate e mostrate le varie fasi di lavoro, iniziando dall'allenamento fisico fino ad arrivare allo spettacolo, e dove si mostra come, partendo dall'insegnamento dei maestri giapponesi, movimenti, danze e ritmi sono stati modificati dalle percussioniste per trovare una propria originalità di espressione che prende spunto dalle singole esperienze

artistiche (teatro di ricerca, teatro di strada su trampoli, danze, etc.)

L'energia parte, trapassa, ritorna, in un circuito continuo, perché come dice il maestro Kurumaya Masaaki, la pelle del tamburo è uno specchio che riflette quello che fai, quindi se suoni con il cuore (kokoro) trasmetti e ricevi emozioni, fai vibrare l'anima di chi ascolta.